



*Ministero dell'Istruzione*  
*Liceo "Renato Donatelli"*

*Anno scolastico 2021/2022*

**Esame di Stato**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V Sezione BS**

# SOMMARIO

## Sommario

### 1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Tematiche pluridisciplinari
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. Educazione Civica
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### 2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
- 2.2. Lingua e cultura inglese
- 2.3. Storia
- 2.4. Filosofia
- 2.5. Matematica
- 2.6. Informatica
- 2.7. Fisica
- 2.8. Scienze naturali
- 2.9. Disegno e storia dell'arte
- 2.10. Scienze motorie e sportive
- 2.11. Religione cattolica

### 3. Composizione del Consiglio di Classe

### 4. Elenco degli Allegati

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **1.1. Indirizzo di studi**

La classe 5BS appartiene ad un corso di studi di Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

### **1.2. Composizione della classe**

La classe nel corso del quinto anno è composta da 22 alunni (8 ragazze e 14 ragazzi). Sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Nel corso del triennio si sono verificati dei mutamenti nel gruppo classe, in quanto in terzo gli alunni erano 24 mentre in quarto gli alunni erano 21. In quinto si sono inserite due alunne provenienti dal Liceo G. Galilei di Terni e si è registrato il trasferimento di uno studente atleta presente fino al quarto anno ad altra scuola.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Classe, nel corso del triennio, la classe ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Italiano, Storia e Filosofia, Inglese, Informatica, Matematica, Fisica, Scienze, St. Arte ed Ed. Fisica, mentre per quanto riguarda Religione si sono alternati tre insegnanti.

### **1.3. Evoluzione della classe**

La classe, nel corso del secondo biennio, si è caratterizzata per un atteggiamento collaborativo anche se l'impegno non è stato sempre adeguato, specialmente nelle materie scientifiche.

In questo periodo, i risultati sul piano del profitto si sono attestati su livelli positivi, con alcune punte di ottimo livello, risultati che hanno permesso agli alunni di essere sempre ammessi alla classe successiva.

Nel corso del quinto anno, alcuni alunni hanno mostrato un impegno continuo e un atteggiamento responsabile, mentre per alcuni discenti gli atteggiamenti collaborativi sono venuti meno, specialmente nelle discipline scientifiche, così come l'impegno nello studio è risultato piuttosto superficiale.

Sul piano del profitto il livello di preparazione risulta differenziato, secondo le attitudini, l'impegno profuso e l'interesse mostrato.

La maggior parte degli studenti della classe si attesta su livelli mediamente sufficienti e/o discreti di conoscenze e competenze, pur con alcune difficoltà mostrate specialmente nelle verifiche scritte delle materie di indirizzo, Matematica e Fisica.

Nella classe va sottolineata la presenza di alcuni studenti che, in tutte le discipline, si sono distinti per le capacità personali, la continuità e la serietà dell'impegno, l'interesse costante alle lezioni, atteggiamento questo che si è tradotto, sul piano del profitto, in un ottimo livello di conoscenze e di competenze; coloro i quali hanno mostrato un interesse diversificato e un impegno poco puntuale hanno raggiunto un profitto, nel complesso, ai limiti della sufficienza.

### **1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe**

#### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

#### **A. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **B. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **C. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **D. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## Risultati di apprendimento del liceo scientifico con opzione scienze applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di Classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
  - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
  - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Storia. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

## 1.7. Tematiche pluridisciplinari

### 1.7.1. Tematica 1

Il Novecento e la crisi delle certezze (Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Matematica, Storia dell'Arte)

Nel corso dell'A.S le diverse discipline hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il Pecup e con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe. In particolare, la riflessione sul concetto di "crisi" ha consentito agli studenti di individuare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e contenuti diversi, appartenenti a diversi ambiti disciplinari, sottolineando analogie e differenze anche in rapporto alla contemporaneità.

### 1.7.2. Tematica 2

Agenda 2030, Antropocene e nuove responsabilità (Scienze, Educazione Civica, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte)

Nel corso dell'A.S le diverse discipline hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il Pecup e con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe. In particolare, la riflessione sul neologismo "Antropocene" ha consentito agli studenti di inquadrare la crisi contemporanea in un percorso analitico, secondo argomentazioni coerenti e scientifiche, individuando anche gli atteggiamenti più consoni a superarla in base alla rielaborazione del concetto di "responsabilità".

### 1.7.3. Tematica 3

Parità di genere, letteratura e questione femminile (Scienze, Storia, Filosofia, Letteratura Italiana, Letteratura Inglese, Storia dell'Arte)

Nel corso dell'A.S le diverse discipline hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il Pecup e con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe. In particolare, la tematica della parità di genere si lega agli obiettivi fissati nell'Agenda 2030 e si inserisce in un percorso di riflessione più ampio, particolarmente interessante da compiere in una sezione OSA - Liceo Scientifico, dove di solito le ragazze sono meno numerose.

#### **1.7.4. Tematica 4**

Limite e infinito (Matematica, Letteratura Italiana, Letteratura Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte)

Nel corso dell'A.S le diverse discipline hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il Pecup e con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe. In particolare, la trattazione di tale argomento ha potenziato negli studenti la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse discipline, così da saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

#### **1.7.5. Tematica 5**

Cittadinanza digitale, responsabilità e diritti: le opportunità nella rete (Informatica, Scienze, Lingua e Letteratura Inglese, Storia e Filosofia, Italiano, Storia dell'Arte)

Nel corso dell'A.S le diverse discipline hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il Pecup e con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe. In particolare, gli studenti hanno utilizzato criticamente il Web come opportunità di orientamento e formazione, rilevandone criticità e contraddizioni.

#### **1.7.6. Tematica 6**

La luce (Fisica, Matematica, Scienze, Letteratura Italiana, Letteratura Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte )

Nel corso dell'A.S le diverse discipline hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il Pecup e con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe. In particolare, la trattazione di tale argomento ha potenziato negli studenti la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse discipline, così da saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e quella storico-artistica.

#### **1.7.7. Tematica 7**

Il Tempo (Fisica, Matematica, Scienze, Letteratura Italiana, Letteratura Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte)

Nel corso dell'A.S le diverse discipline hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno, con il Pecup e con le attività relative a Educazione Civica svolte dalla classe. In particolare, la tematica è stata affrontata sia dal punto di vista linguistico-storico-filosofico sia da quello scientifico con la finalità di far comprendere agli studenti i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri delle discipline scientifiche e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

### **1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato**

- La simulazione della 1<sup>a</sup> prova è stata effettuata il giorno 09/04/2022, dalle ore 8 alle ore 13, con sette testi delle tre tipologie A-B-C, forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione

nell'a.s. 2018-19.

- La simulazione della 2<sup>a</sup> prova sarà effettuata il giorno 31/05/2022; la prova sarà redatta secondo le indicazioni del “Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato” e consisterà nella soluzione di un problema tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

- La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 09/05/2022 con le seguenti modalità: IN PRESENZA

### **1.9. Attività integrative**

- Progetto “Studenti con le ali” in collaborazione con UNIPG finanziato dalla Fondazione Carit e finalizzato all’orientamento post-diploma
- Corsi di preparazione agli esami di certificazione Cambridge
- Premio Asimov
- Olimpiadi di Filosofia
- Olimpiadi di Fisica
- Progetto Debate
- Corso ECDL

### **1.10. Attività di recupero**

Gli alunni che nel corso dell’anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

### **1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento**

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento nel rispetto della programmazione d’Istituto e di Classe per una media di 90 ore per alunno. In terza l’attività prevalente Sicurezza, L’Impresa nei suoi aspetti giuridici.

In quarta Alma Diploma, Sicurezza Covid, Corsi laboratoriali ITS, Ambizione Italia.

In quinta Food, Wine and Co, Alma Diploma, Studenti con le Ali, Orientamatica.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale. I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull’attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline.

### **1.12. Educazione Civica**

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica, deliberato dal Consiglio di Classe nell’ambito del Curricolo d’Istituto, e il registro delle attività effettuate sono allegati al presente documento.

### **1.13. Criteri per l’attribuzione del voto in educazione civica**

Per l’attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al curriculum.

### **1.14. Criteri per l’attribuzione del voto in comportamento**

Per l’attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

### **1.15. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico**

Per l’attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI**

## 2.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### 2.1.1. CONTENUTI AFFRONTATI

#### L'ETA' DEL ROMANTICISMO

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee
- Origine del termine "Romanticismo"
- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo
- Il movimento Romantico in Italia
- La polemica classico-romantica
- Il pubblico della letteratura romantica

#### GIACOMO LEOPARDI

- La vita.
- Il pensiero
- La poetica del "*vago e indefinito*".
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
- letture**
- Il vago, l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza
- la doppia visione
- Lettera a P. Giordani
- "L'infinito"
- "A Silvia"
- "Il sabato del villaggio"
- "A sé stesso"
- "La ginestra o il fiore del deserto"
- Le Operette morali e "l'arido vero"
- letture:**
- "Dialogo della Natura e di un Islandese"

#### L'ETA' POSTUNITARIA

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
- Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano
- Il Verismo italiano

#### GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana.
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- L'inchiesta Franchetti-Sonnino
- **letture:**
- "Rosso Malpelo", da Vita dei campi
- Il ciclo dei Vinti
- *I "Vinti" e la "fiumana del progresso"*, da I Malavoglia, Prefazione
- "*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*" da I Malavoglia, cap. XV

- Mastro-don Gesualdo (in generale)

#### 2.1.6. IL DECADENTISMO

- Lo scenario: cultura, idee
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

#### **CHARLES BAUDELAIRE**

- La vita e la poetica
- **letture:**
- *Corrispondenze*
- *L'albatro*

#### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- Le Laudi
- **letture:**
- *"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"*, da *Il piacere*, I.III, cap.II
- *"Il programma politico del superuomo"*, da *Le vergini delle rocce*, I.I
- *"La pioggia nel pineto"*, da *Alcyone*

#### **GIOVANNI PASCOLI**

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- letture:**
- *"Una poetica decadente"*, da *Il fanciullino*
- *"Arano"*, *"Lavandare"*, *"L'assiuolo"*, *"X Agosto"*, *"Temporale"* da *Myricae*
- *"Il gelsomino notturno"*, dai *Canti di Castelvecchio*

#### **IL PRIMO NOVECENTO**

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee
- La situazione storica e sociale in Italia
- L'ideologia
- Le riviste del primo Novecento

#### **ITALO SVEVO**

- La vita
- La cultura di Svevo
- I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità* (caratteri generali)
- La Coscienza di Zeno
- **letture:**
- da *La coscienza di Zeno*
- *"La salute "malata" di Augusta"*, cap.VI
- *"La profezia di un'apocalisse cosmica"*, cap. VIII

## **LUIGI PIRANDELLO**

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le novelle per un anno
- I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila

### **-letture**

- *“Il treno ha fischiato”*, dalle Novelle per un anno
- *“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterinosofia”*, da Il fu Mattia Pascal
- *“Nessun nome”*, da Uno, nessuno e centomila

## **LA LIRICA DEL NOVECENTO: L'ERMETISMO**

- Caratteri generali e poetica

## **SALVATORE QUASIMODO**

- La vita e l'opera

### **-letture**

- *“Ed è subito sera”*, da Ed è subito sera
- *“Uomo del nostro tempo”* da Giorno dopo giorno

## **GIUSEPPE UNGARETTI**

- La vita e l'opera

### **-letture:**

- *“Il porto sepolto”*, *“Veglia”*, *“San Martino del Carso”*, da L'Allegria
- *“Non gridate più”* da Il dolore

## **DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO**

Introduzione; struttura e caratteri generali della cantica

Analisi e commento dei seguenti canti:

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XVII
- Canto XXXI
- Canto XXXIII

## **TESTI DELLA TIP. A-B-C DELL'ESAME DI STATO**

- articoli di quotidiani e riviste
- brani di saggi

I sopraelencati argomenti sono stati svolti effettivamente alla data del 15 maggio 2022.  
A integrazione, fino alla conclusione dell'anno scolastico, saranno svolti i seguenti argomenti:

## **EUGENIO MONTALE**

- La vita, la poetica e l'opera

### **- letture:**

- *“I limoni”*, *“Non chiederci la parola”*, *“Spesso il male di vivere ho incontrato”*, da Ossi di seppia

- *“La casa dei doganieri”*, da *Le occasioni*
- *“Ho sceso dandoti il braccio”* da *Satura*

## **IL NEOREALISMO**

- Caratteri generali
- Letteratura e impegno politico
- Generi letterari: il romanzo

## **PIER PAOLO PASOLINI**

- La vita e l'opera
- **letture:**
- *“Degradazione e innocenza del popolo”*, da *Una vita violenta*
- *“Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea”* da *Scritti corsari*

### **2.1.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti più adatti a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione. La scelta dei contenuti ha tenuto conto della loro rilevanza nel quadro storico-culturale italiano ed europeo e degli interessi degli alunni.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento, conseguiti al termine del percorso di studi, sono declinati in conoscenze, competenze e abilità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda le conoscenze, agli alunni sono state fornite le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, articolate in periodo storico-culturale, correnti letterarie, generi, autori, opere e testi più significativi; particolare attenzione è stata rivolta alle strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e argomentativi.

Per quanto riguarda le competenze, gli studenti sono stati addestrati a contestualizzare i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale, a confrontare i testi con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani e stranieri, ad analizzare il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi, a progettare e realizzare testi espositivi, interpretativi e argomentativi, utilizzando la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte sia orali.

Per quanto riguarda le abilità, gli studenti sono stati impegnati in esercitazioni con sintesi e rielaborazioni critiche delle conoscenze acquisite e collegamenti in prospettiva pluridisciplinare.

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate, con ricerche e quesiti volti a stimolare la curiosità degli alunni, al fine di un maggior coinvolgimento nell'attività didattica. Nei casi di difficoltà, sono stati forniti suggerimenti per lo studio, selezionando gli argomenti e programmando i tempi e le modalità di verifica.

#### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati internet, Google Classroom e lavagna luminosa, che hanno fornito un valido supporto alla didattica tradizionale.

Lo studio fondamentale è stato realizzato con il testo in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll. 4, 5.1, 5.2, 6, dal quale sono stati selezionati gli argomenti del programma, illustrati con schemi e sintesi, anche in video-lezioni registrate.

Per la Divina Commedia sono stati forniti i testi dei canti con introduzioni, parafrasi, commento ed esercizi attraverso Google Classroom.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica: interrogazioni orali, prove strutturate, analisi del testo, testi argomentativi, temi di attualità, con le schede di valutazione adottate nel nostro Liceo.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono stati:

- acquisizione di conoscenze degli argomenti svolti
- acquisizione di capacità di analisi e sintesi
- capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese
- acquisizione di un linguaggio corretto e appropriato

Nel primo e nel secondo periodo dell'a.s. sono state svolte due verifiche orali e due verifiche scritte, queste ultime secondo le tipologie A-B-C dell'esame di stato.

Nel mese di aprile è stata effettuata una prova congiunta come simulazione della prima scritta dell'esame di stato, con testi forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'a.s. 2018-19.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe è maturata nel corso del triennio ed ha acquisito una discreta capacità di esposizione degli argomenti, analizzando i testi ed operando collegamenti. La produzione scritta ha manifestato maggiori problemi, soprattutto nella padronanza linguistico-grammaticale. Pertanto sono state affrontate le tipologie dell'esame di stato fin dal terzo anno, con esercizi frequentemente assegnati in classe e a casa.

Un gruppo di studenti si distingue particolarmente per una preparazione più accurata, frutto di un impegno costante. Questi ultimi sono in grado di produrre i testi scritti migliori, sia per idee sia per linguaggio.

Buona parte della classe si attesta su livelli sufficienti, sia in termini di conoscenze sia di capacità espositive.

Alcuni alunni presentano una preparazione appena sufficiente/mediocre e difficoltà espositive nella produzione scritta, dovute a lacune di base e ad un impegno più incostante.

## **2.2. Lingua e cultura inglese**

### **2.2.1. Contenuti affrontati**

#### **The Early Romantic Age**

The Historical Background

The Literary Background

Edmund Burke: "On the Sublime" (from "A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful")

#### **The Romantic Age:**

The Historical Background

The Literary Background

#### **Romantic Poetry:**

The First Romantic Generation:

William Wordsworth:

"A Certain Colouring of Imagination" (from The Preface to "The Lyrical Ballads")

"Daffodils"

Two Poems about childhood:

William Blake: "Nurse's song" ( photocopies)

William Wordsworth: "My Heart leaps up"

Comparison Blake and Wordsworth ( photocopies)

Comparison Wordsworth and Pascoli ( photocopies)

Comparison between two poems about Men and Nature :

William Wordsworth : "Lines Written in Early Spring"

Giacomo Leopardi : " La Ginestra"

Samuel Taylor Coleridge:

Parts 1 -7 from: "The Rime of the Ancient Mariner"

#### **The Second Romantic Generation**

Shelley, Byron and Keats in Italy (photocopies)

George Gordon Byron:

Extract from "Childe Harold's Pilgrimage" Canto IV "The Falls in Terni" LXIX-LXX-LXXI-LXXII(photocopies)

John Keats:

"Ode on a Grecian Urn"

Percy Bysshe Shelley :

"Ode to the West Wind"

#### **Romantic Fiction:**

The novel of manners :

Jane Austen :

"Darcy's proposal" ( from "Pride and Prejudice")

## **The Victorian Age:**

The Historical Background

The Literary Background

## **The Years of Optimism**

Charles Dickens

Education in Victorian England :

“ Mr.Gradgrind ”(from “Hard Times”)

Two novels about child labour ( similarities and differences) :

Extract from : “ Bleak House” by C. Dickens

Extract from : “ Rosso Malpelo” by G. Verga

## **The Years of Doubt**

Robert Louis Stevenson:

The Double in “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”

“Jekyll Can No Longer Control Hyde”(photocopies)

## **The Aesthetic Movement: Beauty above all**

Oscar Wilde:

“The Preface to The Picture of Dorian Gray”

“I would give my Soul”(from “The Picture of Dorian Gray”) (photocopies)

The cult of beauty in Wilde, Huysmans and D’Annunzio

Extracts from “Il Piacere” e “A Rebours”(photocopies)

The Double in Stevenson, Wilde and Pirandello

Extract from “Il Fu Mattia Pascal”(photocopies)

## **\*The Modern Age**

The Historical Background

The Literary Background

## **\*The Modern Novel**

### **\* The Stream of Consciousness and the Interior Monologue**

\* James Joyce:

\* “Eveline”, from “Dubliners” ( photocopies)

\*Comparison Svevo and Joyce (photocopies)

## **2.2.2. Nota dell’insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l’età preromantica e romantica, il romanzo per l’età vittoriana e le innovazioni nel campo narrativo prodotte da Joyce e Woolf nel Novecento

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze, capacità proprie della disciplina, come di seguito riportati:

## Conoscenze

- conoscenze linguistiche
- conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi di vari generi relativi al romanticismo, positivismo, decadentismo e modernismo

## Competenze

competenze comunicative:

- comprensione orale
- comprensione scritta
- produzione orale
- produzione scritta

competenze letterarie

- saper apprezzare un testo letterario
- saper riassumere le parti essenziali di un testo
- saper prevedere la conclusione di un racconto
- saper riconoscere frasi chiave
- saper apprezzare lo stile di un autore

## Capacità

Capacità comunicative

- saper analizzare ed interpretare tecniche comunicative diverse
- saper operare delle sintesi tra le competenze comunicative apprese

Capacità interpretative

- saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei vari testi
- saper applicare le tecniche di analisi testuale
- saper interpretare un testo appartenente ai diversi generi letterari
- saper organizzare una mappa concettuale interdisciplinare personale

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Nell'ambito dell'approccio comunicativo - funzionale, obiettivo primario del metodo di studio è stato quello di privilegiare l'evoluzione del pensiero delle singole correnti letterarie partendo dal testo letterario, utilizzato come primo step per conoscere l'autore, a cui ha fatto seguito lo studio più ampio del quadro storico, sociale e culturale; tale scelta è stata determinata dall'attenzione data al processo di apprendimento come processo autonomo dove l'alunno, in possesso delle tecniche di analisi sia in grado di commentare l'opera senza essere influenzato dalle informazioni storiche e sociali. Anche l'analisi comparata effettuata per temi, tecniche narrative scelte e risposte personali al contesto storico sociale hanno facilitato la comprensione della proposta artistica degli autori studiati e della loro funzione nel contesto culturale. Lo studio è stato sostenuto da continue revisioni con quadri schematici e mappe concettuali. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte. Va sottolineato che la presenza di lacune grammaticali, sintattiche e lessicali ha selezionato degli spazi di riflessione sulla lingua che ha permesso un'acquisizione definitiva delle strutture

grammaticali. Strategie di tutoring e interventi personali hanno contribuito alle fasi di apprendimento.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Le lezioni si sono svolte in classe con una scansione temporale di tre ore settimanali. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco sono ancora da trattare alla data del 15 maggio. Per quanto riguarda gli strumenti, si è fatto uso del testo in adozione, degli strumenti multimediali a disposizione della scuola e di testi di consultazione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

I criteri che sono stati presi in considerazione nel processo valutativo sono stati l'esattezza e la completezza dei contenuti, la coerenza espositiva, la precisione linguistica, la capacità di analisi e sintesi del materiale letterario e la conoscenza del periodo storico in cui gli autori hanno operato. Sono state effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti. Le schede di valutazione utilizzate per le prove scritte ed orali sono state predisposte dal gruppo disciplinare di inglese conformemente alle indicazioni ministeriali, e approvate dal Collegio Docenti.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo differenziato, in conformità alle capacità possedute, al carattere ed agli interessi personali. Alcuni alunni hanno partecipato in modo propositivo; altri in modo attento e ricettivo; altri ancora hanno mostrato un interesse alterno e prevalentemente scolastico. Una parte della classe ha affrontato lo studio degli argomenti con accettabili regolarità ed interesse, evidenziando, in alcuni casi, un'applicazione approfondita e rigorosa. Un altro gruppo ha, invece, palesato un impegno superficiale e finalizzato alle verifiche, che ha reso lenta e difficoltosa l'assimilazione dei contenuti. Il metodo di studio risulta diversificato in relazione alle attitudini, agli stili cognitivi ed alla padronanza delle conoscenze. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto, ad eccezione di alcuni elementi.

## 2.3. Storia

### 2.3.1. Contenuti affrontati

**La nascita della società di massa.** Il Novecento come "secolo breve". I cambiamenti nell'economia e lo sviluppo tecnologico. Produzione e consumo di massa. La razionalizzazione fordista. L'urbanizzazione, la scolarizzazione e la comunicazione di massa, l'industria del divertimento, l'allargamento del suffragio e la nascita dei partiti politici di massa. Il socialismo e il marxismo. Nazionalismo e imperialismo.

**L'età giolittiana:** l'industrializzazione italiana, la protesta sociale e il nuovo governo. Il giudizio storico sul governo Giolitti e la questione meridionale. La guerra in Libia. Le tensioni internazionali ai primi del '900. Le ideologie novecentesche: le tendenze nazionalistiche e militaristiche.

**La Grande Guerra** come evento periodizzante: il secolo breve secondo Hobsbawm. Cause e responsabilità. Una guerra diversa. Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale: l'attentato, la reazione a catena degli ultimatum, la responsabilità della Germania. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: lo stallo del 1914-15. Il dibattito italiano e il patto di Londra. Il fronte di guerra italiano. La vita in trincea. La svolta del '17: eventi caratterizzanti. Il "fronte interno": l'economia di guerra, i vantaggi "paradossi" per la società e per le donne. La propaganda. 1918: la fine del conflitto. Il crollo degli imperi centrali, i trattati di pace. Il tragico bilancio della guerra. I quattordici punti di Wilson. La nascita della Società delle nazioni.

**La Rivoluzione russa:** la crisi economica, il coinvolgimento bellico, lo scoppio della rivoluzione, il ritorno di Lenin e le "Tesi di aprile" di Lenin, l'occupazione del Palazzo d'Inverno, la nascita della repubblica sovietica. I primi provvedimenti del governo bolscevico. La guerra civile in Russia e l'appoggio delle potenze europee. La costituzione del 1918.

**Il dopoguerra** negli Stati Uniti: i "ruggenti" anni Venti, il Jazz, il cinema, il piano Dawes, le contraddizioni culturali e sociali, il proibizionismo. Il Dopoguerra in Europa: l'economia da riconvertire, le fragilità istituzionali, l'inflazione e il primato della Sterlina inglese. Il "biennio rosso" e la crisi del ceto medio. La situazione in Medio-oriente e la spartizione anglo-francese. Il movimento indipendentista indiano e la figura di Gandhi.

**L'Italia del dopoguerra e il fascismo:** la fine dell'Italia liberale, le elezioni del 1919, il ritorno di Giolitti, l'avanzata dello squadristico e la nascita del PNF. La marcia su Roma e l'incarico a Mussolini. Dal "Discorso dei manipoli" al delitto Matteotti. Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. Le leggi "fascistissime" del 1925/26. La soppressione delle libertà e la svolta autoritaria. I Patti Lateranensi e la soluzione alla "questione romana". Il Fascismo come "totalitarismo imperfetto". La fascistizzazione della società: il ministero Gentile, lo Stato etico, il sistema scolastico, l'organizzazione del tempo libero e della cultura. La politica economica del triennio 1922-25. La battaglia del grano e la lira a quota 90. Il corporativismo. L'autarchia e le bonifiche. La politica estera, la guerra d'Etiopia. Il regime e la progettazione architettonica: tra modernità e fasti imperiali. Le leggi razziali.

**La crisi del '29:** aspetti finanziari, conseguenze economiche e sociali. Le ripercussioni in Europa. Roosevelt e i "fireside chats": la nuova comunicazione politica.

**L'ascesa del Nazismo:** il collasso della repubblica di Weimar. La Germania dopo la prima guerra mondiale, il piano Dawes e la cancellazione del debito. Il Putsch di Monaco e la figura di Adolf Hitler: dalle teorie pangermaniche alla fondazione delle SS. Dal cancellierato all'affermazione del "fuhrerprinzip". La notte dei lunghi coltelli e la strutturazione del Reich, il totalitarismo perfetto: indottrinamento, censura, eliminazione del dissenso. I provvedimenti antisemiti. Le figure di Himmler, Goering e Goebbels.

**Lo stalinismo in Unione Sovietica:** l'affermazione di Stalin, la gestione dell'economia, la collettivizzazione dell'agricoltura e l'industrializzazione forzata. I caratteri del regime stalinista, la cultura e il "realismo socialista", la repressione. Le "grandi purghe" e i Gulag.

**La seconda guerra mondiale:** l'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali in Europa, lo scenario sudamericano e asiatico. L'Europa e l'URSS, dallo "spirito di Locarno" al fragile "fronte di Stresa": perché non si volle arginare la Germania. La guerra civile spagnola. L'annessione dell'Austria e la politica dell'appeasement europeo. La conferenza di Monaco e l'invasione della Cecoslovacchia. Il patto Ribbentrop-Molotov. I rapporti tra Italia e Germania nel diario di Galeazzo Ciano. Lo scoppio della guerra: la "Blitzkrieg" tedesca e la nuova dotazione tecnologica nazista. Le differenze con il primo conflitto mondiale. L'occupazione della Polonia e la spartizione con l'Urss. La conquista di Danimarca e Norvegia e l'attacco alla Francia. La battaglia d'Inghilterra. L'entrata in guerra dell'Italia. I piani nazisti per un nuovo ordine europeo. L'operazione Barbarossa: l'attacco all'Urss e la resistenza sovietica. La radicalizzazione dell'antisemitismo e l'avvio della Shoah. Il protocollo di Wanssee e la nascita dei campi di sterminio. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. La svolta nel conflitto: l'entrata degli Usa, la battaglia di Stalingrado, la sconfitta nazifascista in Africa. I movimenti di resistenza in Europa: la resistenza francese sotto la guida di De Gaulle e quella italiana. Analogie e confronti. La conferenza di Casablanca e lo sbarco degli Alleati in Sicilia. La sfiducia a Mussolini e l'arresto. L'armistizio dell'8 settembre e lo sbandò dell'esercito. Il Piano "Alarico" e i tedeschi dietro la linea Gustav. La Repubblica sociale italiana a Salò. Le rappresaglie naziste: i massacri delle Fosse Ardeatine, S. Anna di Stazzema, Marzabotto. La rinascita dei partiti politici, la svolta di Salerno, il CLN. Lo sbarco in Normandia: le forze in campo, la tecnologia, i depistaggi. Il Vallo atlantico tedesco e la liberazione di Parigi. La Conferenza di Yalta. La fine di Mussolini e le ultime ore di Hitler. La conferenza di Potsdam e la bomba atomica sul Giappone. La fine della guerra, i primi bilanci.

**L'istituzione del Tribunale militare Internazionale di Norimberga:** l'impianto del processo, l'individuazione dei capi d'accusa, la mediazione tra le procedure.

**Il nuovo assetto geopolitico mondiale e il bipolarismo. La "guerra fredda".** La nascita dell'Onu, della Banca Mondiale e del Fondo Mondiale Internazionale. La politica del "contenimento" e la dottrina Truman: l'inizio della "Guerra fredda". Il piano Marshall e la risposta sovietica. La crisi di Berlino. La stipula dei patti militari Nato e Varsavia. Il blocco sovietico, la via autonoma della Jugoslavia, la rinascita del Giappone, la vittoria di Mao in Cina. La Decolonizzazione.

**L'Italia del dopoguerra:** le forze politiche in campo e l'eredità della Resistenza. Il referendum del '46 e la nascita della Repubblica. L'assemblea costituente. La Costituzione italiana: il contesto, le mediazioni, la stesura.

**Il boom economico. L'autunno "caldo" del 1968\*.** Il terrorismo.

**Gli anni '80. L'Italia della "prima repubblica" (1945-1989).\***

**Dal trionfo del neoliberalismo alla caduta dei comunismi\*:** l'età di Kennedy, la fine della distensione, la crisi energetica, Reagan, Gorbacev e la caduta dei regimi comunisti. Il mondo globale. Le sfide dell'Europa unita.

**CLIL:** i seguenti 4 moduli sono stati svolti in lingua inglese, con una verifica finale, per un totale di 20 ore, con attività di reading, listening, writing e visione di documenti video e film in lingua originale:

- Modern warfare: the trench system
- The Roaring 20's and the Great depression
- The New Deal: president Roosevelt and his fireside chats.
- The second world war: the background, the beginning, the end and the holocaust.
- Final assessment

### 2.3.2. Nota dell'insegnante

**Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Per garantire una visione molteplice e prospettica della complessità del Novecento ho utilizzato come riferimento il libro di testo adottato, con l'ausilio di materiale storico e storiografico e diversi supporti per l'approfondimento (documenti video, interviste, filmati d'epoca). Particolare attenzione è stata data alla documentaristica relativa al primo conflitto mondiale, anche in lingua originale, e agli approfondimenti storiografici relativi alla seconda guerra mondiale, per arrivare alla trattazione del secondo dopoguerra italiano. Lo svolgimento di alcuni argomenti in lingua Inglese ha consentito agli studenti da un lato di poter visionare alcune fonti in lingua originale (come ad esempio le lettere dal fronte dei soldati inglesi) e dall'altro di confrontare il metodo di studio della scuola italiana con quello della scuola anglosassone.

## **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

### *Conoscenze*

Gli obiettivi complessivamente raggiunti consentono di:

- a. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- b. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- c. Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti nella storia e nella contemporaneità.

### *Competenze*

- a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- b. Contestualizzare ogni fenomeno
- c. Riflettere in modo personale dando un giudizio critico sugli eventi della storia
- d. Analizzare e confrontare testi storiografici di diversa natura
- e. Operare collegamenti con altre discipline

### *Abilità*

- a. Saper collocare nel tempo e nello spazio fatti e problematiche dandone una descrizione diacronica e sincronica
- b. Saper cogliere fattori di cambiamento e continuità.
- c. Saper individuare relazioni causa-effetto
- d. Operare descrizioni dei contesti procedendo in modo analitico e sintetico
- e. Argomentare attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani storiografici

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione partecipata, con collegamenti di raccordo alla storia studiata negli anni scolastici precedenti e all'attualità. Spesso i temi relativi alla storia del '900 sono stati integrati con l'utilizzo di materiale multimediale (documenti audio, film e documentari). La metodologia didattica ha previsto diverse ore di lezione in apprendimento cooperativo, favorendo la collaborazione tra studenti nelle fasi di approfondimento e il loro senso di responsabilità.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

### *Mezzi*

Testo in adozione: "L'idea della Storia", vol. 3 - G. Borgognone D. Carpanetto, Pearson. Fotocopie di elementi di commento storiografico. Mappe concettuali tratte dall'edizione on line del testo della Pearson "L'idea della Storia - History in English" e dal sito Treccaniscola. Link a tutti i video e gli strumenti multimediali su Classroom.

Piattaforma Gsuite for Education: Meet e Classroom

### *Spazi*

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale. Didattica a distanza.

### *Tempi*

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 2 ore settimanali.

Gli argomenti evidenziati con asterisco sono, al 15 maggio 2022, ancora in fase di trattazione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose verifiche orali e scritte, formative e sommative e, in particolare, due sommative nel primo periodo e tre nel secondo, con attenzione anche alla valutazione per competenze e allo sviluppo delle capacità argomentative, sia nell'orale che nella produzione scritta.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel corso del tempo i ragazzi hanno dimostrato un interesse crescente verso la disciplina, con una buona disponibilità al dialogo educativo. Il profitto individuale, tuttavia, è strettamente legato anche alla continuità dell'impegno e dello studio a casa e alla correttezza e padronanza espositiva e lessicale, pertanto presenta livelli differenti: discreto è quello raggiunto dalla maggior parte della classe, con alcune eccellenze. In alcuni casi il profitto si è fermato su livelli sufficienti.

## 2.4. Filosofia

### 2.4.1. Contenuti affrontati

*Soggetto, Ragione e Progresso: la prima crisi della modernità.*

**Schopenhauer:** il mondo come volontà e rappresentazione. La condizione dell'uomo, pendolo tra noia e dolore. La via della liberazione umana: arte, etica, ascesi. La *noluntas* e la liberazione dall'individualità e dal mondo fenomenico.

**Kierkegaard:** la critica della ragione hegeliana e il primato dell'esistenza. La "fuga dal Cristianesimo", l'abisso tra Dio e l'uomo. L'esistenza come possibilità e i suoi stadi: l'esteta, il marito, la scelta dell'Assoluto. La superiorità del singolo sul genere: la disperazione, l'angoscia, il paradosso della fede.

*Industrializzazione e questione sociale.* Gli utopisti: Fourier, Owen, Proudhon. Destra e Sinistra hegeliana.

**Feuerbach:** la religione come alienazione. La critica all'hegelismo e la valorizzazione della corporeità.

**Il Positivismo:** caratteri generali, contesto storico, orientamenti di fondo. Confronti con Illuminismo e Romanticismo. Comte: la legge dei tre stadi e la nuova classificazione delle scienze. Il compito della filosofia. La nascita delle scienze sociali.

**Marx:** la concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. Il "Manifesto del partito comunista": borghesia, proletariato e lotta di classe. Il "Capitale" e la scienza economica: merce, lavoro e plusvalore. Il saggio di profitto. Comunismo "rozzo" e comunismo autentico.

**Nietzsche:** il contesto storico e i nuovi orientamenti critici della società. Le tre fasi del pensiero nietzscheano. La "Nascita della tragedia" e le "Considerazioni inattuali": spirito apollineo e spirito dionisiaco, l'antistoricismo. "Umano, troppo umano" e "La gaia scienza". La morale cristiana e la morte di Dio. Il primato del corpo. Il nichilismo, l'oltre uomo e l'eterno ritorno come amor fati. "La gaia scienza" e "Così parlò Zarathustra". La filosofia del meriggio, la fedeltà alla terra. Il discorso "Delle tre metamorfosi". La teoria dell'eterno ritorno. Il discorso "La visione e l'enigma" e la sua interpretazione. La coincidenza di essere e senso. L'ultimo periodo. Il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza e il prospettivismo.

**Le rivoluzioni scientifiche del '900.** Dalle geometrie non euclidee alla crisi dei fondamenti della matematica. Einstein e le teorie della relatività. La meccanica quantistica e il principio di indeterminazione di Heisenberg. La nascita dell'epistemologia e di un nuovo modello di razionalità scientifica.

**Bergson:** il tempo della scienza e il tempo della coscienza. Critica al positivismo e alla metafisica classica. Coscienza, cervello, memoria. L'evoluzione creatrice. Il fluire della vita: istinto, intelligenza, intuizione. Lo slancio vitale.

**Weber:** "L'etica protestante e lo spirito del capitalismo": l'equivoco del marxismo. I quattro tipi dell'agire sociale e le tre tipologie di potere.

**Freud:** la rivoluzione psicoanalitica, la nuova immagine dell'infanzia, la sessualità. Le vie per accedere all'inconscio, il rapporto tra il medico e il paziente. Le tre fasi di svolgimento della sessualità. La struttura della psiche: Es, Io e Super-Io. Il "Disagio della civiltà". Il conformismo e il rapporto con il leader nella società di massa. La religione come illusione in "Totem e tabù". La funzione dell'arte.

■ *La filosofia tra le due guerre: la fenomenologia di Husserl, il primo Heidegger. "Essere e tempo" e i presupposti dell'esistenzialismo. Dewey e lo strumentalismo.*

**L'esistenzialismo e il primo Heidegger:** l'esistenzialismo come "atmosfera", la letteratura (Camus e il "Mito di Sisifo", il Decadentismo, i poeti ermetici), l'esistenzialismo come filosofia (il concetto storiografico, gli antecedenti, la riscoperta di Kierkegaard). Heidegger: vicende biografiche, l'opera "Essere e Tempo" (1927).

**Sartre:** l'intenzionalità della coscienza, l'immaginazione come libertà, le emozioni. Dalla "nausea" all'impegno sociale. La rilettura del marxismo.

**Gli sviluppi filosofici del marxismo\*:** Gramsci e la questione meridionale. La Scuola di Francoforte e la critica alla società capitalista e tecnologica. Il consumismo, l'industria culturale e il divertimento programmato. Ribellarsi alla logica del lavoro.

**Popper e la nuova epistemologia.** La riflessione epistemologica: Il Circolo di Vienna e Russell. La "razionalità critica". La verità come ideale e il primato della teoria. Il principio di falsificazione. La società aperta e i suoi nemici.

**Il pensiero politico dopo Auschwitz\*:** le origini del totalitarismo e le sue caratteristiche secondo Hannah Arendt. La "vita activa" come dimensione tipicamente umana. L'impegno politico e l'azione collettiva. Il processo a Eichmann e la banalità del male. Gli esperimenti di Stanley Milgram: autorità e responsabilità.

La filosofia oggi: ripensare la modernità dopo la pandemia, tra cibernetica, intelligenze artificiali, pensiero ecologista e questioni bioetiche. \*

## 2.4.2. Nota dell'insegnante

### Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La classe ha risposto in massima parte molto positivamente agli stimoli di riflessione e di approfondimento proposti, dimostrando nella maggior parte dei casi un costante interesse alle questioni filosofiche e agli autori affrontati. La scelta degli argomenti del '900 ha tenuto conto degli interessi manifestati dai ragazzi nei confronti delle tematiche relative all'educazione e alle neuroscienze e verso la filosofia della scienza e l'analisi critica della società capitalista.

### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

#### *Obiettivi generali*

- comprendere e usare la terminologia specifica;
- riconoscere e definire concetti;
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ricostruire i tipi di argomentazione;
- ricostruire nei suoi punti essenziali il pensiero dei maggiori filosofi;
- connettere il pensiero filosofico al contesto storico-culturale;
- confrontare diverse interpretazioni delle principali correnti filosofiche;
- individuare i nuclei fondamentali dei passi analizzati;
- aggiornare il pensiero dei maggiori filosofi.

#### *Obiettivi minimi*

- individuazione delle tematiche fondamentali di una teoria o di un indirizzo filosofico;
- comprensione e definizione di termini e concetti;
- articolazione di un discorso semplice ma efficace nel sostanziale rispetto della terminologia e del lessico specifico;
- formulazione di messaggi sui temi disciplinari semplici e formalmente corretti

### Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata, spesso con la tecnica della elicitazione, ai fini di un approfondimento tematico e di una rielaborazione critica. Particolarmente utile è stato il metodo dell'apprendimento cooperativo abbinato alla tecnica della "flipped classroom", attraverso i quali gli studenti, da soli o in piccoli gruppi, hanno affrontato autonomamente lo studio di alcuni autori e tematiche, realizzando un loro maggiore coinvolgimento come protagonisti del percorso di costruzione del sapere.

Per ogni autore si è curata, al termine della spiegazione, la rielaborazione personale di mappe concettuali e schemi di sintesi, anche attraverso la proposta di videolezioni e materiali condivisi in rete. Particolare cura è stata posta nella ricerca del rigore argomentativo del ragionamento durante l'esposizione orale o nell'elaborazione di saggi brevi scritti.

Per quanto riguarda la dimensione emotiva degli apprendimenti si è utilizzata la metodologia della ludosofia, proponendo alla classe giochi di auto-esplorazione e approfondimento della conoscenza di sé, anche a scopo di orientamento delle scelte post-diploma.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

#### *Mezzi*

Libro di testo "L'ideale e il reale", Voll. 3, Abbagnano, Fornero, Ed. Paravia, mappe concettuali, sintesi critiche. Videolezioni in sincrono e in asincrono. Materiali Video ad uso didattico. Piattaforma Gsuite for Education: Meet e Classroom

#### *Spazi*

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale. Didattica a distanza se necessario.

#### *Tempi*

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 2 ore settimanali.

Gli argomenti evidenziati con asterisco sono, al 15 maggio 2022, ancora in fase di trattazione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose verifiche orali e scritte, formative e sommative e, in particolare, due sommative nel primo periodo e tre nel secondo, con attenzione anche alla valutazione per competenze in particolare nei lavori di cooperative learning.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Una parte assai significativa della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia buono o addirittura ottimo; soltanto alcuni studenti evidenziano conoscenze appena sufficienti e non criticamente rielaborate.

## 2.5. Matematica

### 2.5.1. Contenuti affrontati

#### CALCOLO COMBINATORIO

Il principio fondamentale del calcolo combinatorio. Disposizioni, permutazioni, combinazioni. Formula del binomio di Newton.

#### PROBABILITA'

Valutazione della probabilità secondo la definizione classica. Teoremi. Probabilità dell'unione di eventi e dell'evento contrario, probabilità composte. Probabilità condizionata, teorema di Bayes.

#### LE FUNZIONI

Dominio e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: simmetrie, monotonia. Funzioni inverse e funzioni composte.

#### LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Definizione generale di limite. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

L'algebra dei limiti. Forme di indecisione di limiti di funzioni algebriche e di funzioni trascendenti. Limiti notevoli. Infinitesimi ed infiniti.

#### FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue. Teorema di esistenza degli zeri e metodo di bisezione, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

#### DERIVATE

Derivata e suo significato geometrico. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali.

#### TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. Teorema di de L'Hospital. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

#### STUDIO DI FUNZIONI

Schema generale per lo studio di una funzione. Funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con i moduli. Grafici deducibili: il grafico della derivata, i grafici ottenuti tramite trasformazioni geometriche. L'esistenza degli zeri: separazione delle radici e metodo di bisezione.

#### INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate.

#### **Argomenti da svolgere dopo la pubblicazione del presente documento:**

Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

#### INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media. La funzione integrale. Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dai grafici di due o più funzioni. Volumi dei solidi di

rotazione. Volumi di solidi come sezioni di piani. Gli integrali impropri.

## **2.5.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Durante il corso di studi, gli alunni hanno sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in modo differenziato secondo le particolari attitudini di ciascun alunno:

- essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;
- saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;
- far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica;
- saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;
- saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;
- risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;
- utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale;
- utilizzare modelli probabilistici.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti secondo uno svolgimento a spirale, che, partendo dagli aspetti più intuitivi e ricorrendo, quando possibile, alla rappresentazione grafica, con un'analisi sempre più ampia, potesse condurre l'allievo a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato ed arrivare con passi successivi ad un'acquisizione rigorosa e sistematica della teoria. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi. Durante l'intero anno è stato dedicato ampio spazio al recupero: sono stati attivati uno sportello didattico di 5 ore nei mesi di novembre e dicembre e un corso di recupero di 6 ore nel mese di febbraio per gli studenti più carenti.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Nella didattica sono stati utilizzati libro di testo, lavagna, LIM, software di elaborazione grafica; per gli alunni che hanno usufruito di periodi di DDI è stata utilizzata la piattaforma Meet.

Libro di testo: La matematica a colori Edizione blu. Leonardo Sasso. Ed. Petrini.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la valutazione delle prove sia scritte che orali si sono utilizzate le griglie di valutazione adottate dai docenti del Dipartimento disciplinare ed inserite nella programmazione di inizio anno.

In occasione delle verifiche orali si sono valutate, oltre le conoscenze specifiche degli argomenti, le abilità operative e la capacità di giustificare i procedimenti adottati con rigore

logico e linguaggio verbale o simbolico appropriato.

Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative, oltre che alla capacità di strutturare e motivare un percorso con un linguaggio formale e simbolico appropriato.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono stati:

**LA COMPRESIONE:** Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.

**L'INDIVIDUAZIONE DI CONOSCENZE E DI METODI:** Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.

**LO SVILUPPO DEL PROCESSO RISOLUTIVO:** Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.

**L'ARGOMENTAZIONE:** Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.

Il numero di verifiche da cui è scaturita la valutazione del profitto per la formulazione del voto è conforme alle indicazioni deliberate dal collegio dei docenti.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli studenti della classe hanno conseguito un profitto notevolmente differenziato. Pochi studenti risultano autonomi nello svolgimento delle prove scritte e preparati ad affrontare problemi complessi; un gruppo consistente mostra difficoltà nell'applicazione di metodi e procedimenti di base e non riesce, quindi, a sviluppare la risoluzione di un problema articolato se non guidato nei diversi passaggi.

## **2.6. Informatica**

### **2.6.1. Contenuti affrontati**

- Linguaggio C.

Algoritmi di calcolo con array (mono e bi-dimensionali).

Indici, valori, shift e ribaltamento.

- Reti di computer.

Modello ISO/OSI.

- Data-base.

Definizione delle tabelle.

Individuazioni delle relazioni.

Relazione 1 a 1.

Relazione 1 a molti.

Relazione molti a molti.

Record. Chiave primarie e chiavi esterne. range dei valori.

- HTML.

Tag del linguaggio.

### **2.6.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse.

Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'elaborazione teorica che, a partire da concetti teorici di base, ha gradualmente portato a comprendere come si possano progettare e gestire algoritmi generali.

L'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, intesi come strumenti e fasi del processo di risoluzione.

Realizzazione di casi pratici.

#### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati libro, dispense, lavagna e lim.

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni orali, verifiche in classe e esercizi da svolgere a casa, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata inserita nella

programmazione di inizio anno.

In occasione delle verifiche si sono valutate, oltre le conoscenze specifiche degli argomenti, le abilità operative. Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che sufficiente.

## 2.7. Fisica

### 2.7.1. Contenuti affrontati

#### **ELETTROMAGNETISMO**

##### **Richiami sul campo magnetico:**

- Il campo magnetico B
- Le linee di forza del campo magnetico, confronto con quelle del campo elettrico e del campo gravitazionale
- Convenzioni e regole per la determinazione della direzione e verso di B
- Forza magnetica su una corrente
- La legge di Biot-Savart
- Forze tra due fili percorsi da corrente
- La forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico: moto circolare e moto elicoidale.
- Spettrometro di massa
- Equazioni di Maxwell per i campi statici nel vuoto
- Il Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Applicazioni della legge di Gauss
- La legge di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa
- La circuitazione del campo magnetico
- Le equazioni dei campi statici nel vuoto

##### **Campi elettrici e magnetici nella materia**

- Campi magnetici nella materia
- Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche
- La permeabilità magnetica relativa
- Domini ferromagnetici
- Ciclo di isteresi : magnetizzazione e smagnetizzazione del provino ferromagnetico immerso in un solenoide attraversato da corrente

##### **Induzione elettromagnetica**

- Correnti indotte
- Moto relativo: esperimenti di Faraday
- Variazione del flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann: forza elettromotrice indotta
- La corrente indotta.
- La legge di Lenz
- Spira inserita o estratta da un campo uniforme
- Forza elettromotrice indotta nella spira
- $E = -Blv$

##### **La corrente alternata**

- Produzione di corrente alternata con campi magnetici: Alternatori.
- Rotazione di una bobina in un campo magnetico
- Variazione di flusso concatenato con la spira durante la rotazione
- Espressione del flusso in funzione della velocità angolare
- La forza elettromotrice indotta ai capi della spira in rotazione
- Forza elettromotrice alternata

- Andamento grafico del flusso magnetico concatenato e della forza elettromotrice alternata
- Corrente alternata
- Valore efficace della corrente alternata
- Valore efficace della tensione
- Circuito puramente resistivo, capacitivo e induttivo
- Valore medio della potenza dissipata: formula di Galileo Ferraris
- Grafici della corrente e della tensione
- Trasformatori di corrente alternata
- Trasformatori amplificanti e riducenti
- Trasporto di energia a distanza
- Potenza fornita dall'alternatore
- Potenza dissipata lungo la linea di resistenza R per effetto Joule
- Potenza a disposizione dell'utente

### **Onde elettromagnetiche**

- Campi magnetici concatenati con campi elettrici variabili
- Il paradosso di Ampere
- La legge della circuitazione del campo magnetico B
- Limiti della validità della legge della circuitazione
- Superficie "a tazza" e bordo della superficie
- Flusso elettrico variabile e corrente equivalente
- La legge della circuitazione di Ampere modificata
- La quarta equazione di Maxwell
- Il prodotto  $\mu_0 \epsilon_0$  e la velocità della luce
- La propagazione del campo elettrico e magnetico
- Il rapporto tra E e B
- Lo spettro elettromagnetico
- Velocità, frequenza, lunghezza d'onda di un'onda e.m.
- Direzione di vibrazione di E e di B e propagazione dell'onda
- Proprietà delle onde elettromagnetiche
- Densità di energia di un'onda e.m.
- Intensità di un'onda e.m.
- Vettore di Poynting
- Raggi X, raggi ultravioletti, visibile, onde radio, microonde

### **LA RELATIVITA'**

- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo: la dilatazione degli intervalli temporali
- Viaggio spaziale e invecchiamento biologico: il paradosso dei gemelli
- La relatività delle lunghezze: contrazione delle lunghezze
- Direzione della contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz da un sistema di riferimento inerziale ad un altro.
- Lo spazio tempo
- Quantità di moto relativistica
- Quantità di moto classica e relativistica
- Energia di massa a riposo  $E=mc^2$
- Energia cinetica relativistica
- Unità di misura dell'energia e della massa
- Relazione tra q. di moto e energia

## **FISICA QUANTISTICA**

- La radiazione del corpo nero
- Legge dello spostamento di Wien
- Planck e l'ipotesi dei quanti
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico
- Frequenza di soglia
- Energia cinetica massima di un fotoelettrone
- La massa e la quantità di moto di un fotone
- La diffusione dei fotoni: effetto Compton.
- Lo spostamento Compton

### **2.7.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In linea con i programmi ministeriali., sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base, idonea anche a supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio. Essi sono in grado di utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo ed applicarle solo in contesti semplici. Sanno fare collegamenti tra i vari argomenti e risolvere semplici problemi. Hanno compreso i nuclei fondamentali della fisica relativistica e quantistica e sanno mettere a confronto le nuove idee sullo spazio-tempo con le idee della fisica classica.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse. Hanno compreso le differenze sostanziali tra la fisica classica e la fisica relativistica. Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Sul piano della metodologia dell'insegnamento tre momenti interdipendenti, senza alcuna subordinazione gerarchica o temporale, sono stati fondamentali:

1. l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha gradualmente portato a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
2. l'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, non intesi come pura e semplice applicazione di formule, ma come una analisi del particolare fenomeno studiato e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione;

#### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

I libri di testo adottati sono stati i seguenti: Aut. James S.Walker: Modelli teorici e problem solving vol. 2 e 3 Ed. Link. Nel corso del presente anno scolastico, l'insegnante, non ha fatto uso del laboratorio di Fisica, in quanto la classe 5 era ubicata nella sede dell'IPSIA. Le tre ore settimanali per lo svolgimento delle varie attività, sono insufficienti, e pertanto risulta difficile esaurire tutti gli argomenti previsti dai nuovi programmi del quinto anno. Pertanto, è

stato necessario rivedere la programmazione effettuata e privilegiare alcuni temi piuttosto che altri.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche sul grado di acquisizione dei contenuti da parte degli alunni sono state orali e scritte. La prova scritta si è rivelata uno strumento insostituibile per verificare l'autonomia di elaborazione di ciascun alunno riguardo i singoli argomenti trattati. Nelle prove scritte ogni quesito è "pesato" in modo da attribuire un punteggio il più possibile obiettivo e di conseguenza un voto adeguato alla produzione dell'alunno. Accanto alle verifiche di cui sopra, sono state effettuate con una certa continuità verifiche orali di tipo sommativo e formativo, per valutare il grado di preparazione degli alunni in itinere e per accertare l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Ogni elemento di valutazione comunque acquisito, sia di carattere sommativo che formativo, concorrerà alla proposta di voto al momento della valutazione finale dello studente in sede di scrutinio.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

In generale i risultati sono ai limiti della sufficienza, solo in alcuni casi buoni o ottimi. La maggior parte degli alunni della classe ha mostrato poca sistematicità nello studio della disciplina ed un impegno saltuario. Pertanto i risultati sono stati, per la maggior parte dei discenti mediocri nelle prove scritte mentre nelle prove orali i risultati sono migliori anche se la preparazione non risulta mai del tutto approfondita. Sul piano del profitto, la media della classe si attesta su un livello sufficiente, buono solo per pochi alunni.

## 2.8. Scienze naturali

### 2.8.1. Contenuti affrontati

#### Argomenti svolti

#### Scienze della Terra

##### L'Atmosfera

- le caratteristiche dell'atmosfera
- il tempo meteorologico
- i climi della Terra

##### Un pianeta dinamico

- i materiali della litosfera
- le manifestazioni della dinamica terrestre
- l'interno della Terra e la tettonica delle placche

#### Chimica Organica

##### La chimica del carbonio

- legami chimici, ibridazione
- isomerie
- le reazioni organiche e loro classificazione

##### Gli idrocarburi: nomenclatura, isomerie e proprietà chimico-fisiche

- alcani e cicloalcani
- alcheni e polieni
- alchini
- idrocarburi aromatici

##### Dai gruppi funzionali alle macromolecole

- gruppi funzionali e specificità dei comportamenti
- alogenuri alchilici e loro reazioni
- alcoli
- fenoli
- eteri
- aldeidi e chetoni
- ammine
- composti eterociclici
- acidi carbossilici
- reazioni organiche
- polimeri, reazioni di polimerizzazione

##### Biochimica dell'energia

- metabolismo e ruolo dell'energia
- carboidrati: energia e sostegno
- metabolismo dei glicidi
- la fonte dei glicidi: fotosintesi clorofilliana
- lipidi
- metabolismo dei lipidi e riserva energetica

##### Le proteine e gli acidi nucleici

- amminoacidi e proteine
- sintesi proteica
- metabolismo delle proteine
- nucleoproteine e acidi nucleici
- metabolismo degli acidi nucleici

- vitamine e sali minerali

Dalla doppia elica alla genomica

- biologia molecolare e studio del genoma
- DNA ricombinante: batteri per l'ingegneria genetica
- la PCR: reazione a catena della polimerasi
- sequenziamento genico: mappare i cromosomi
- le librerie genomiche
- caratterizzazione dei geni: lo studio di funzione
- dal genoma all'epigenoma
- OGM

## 2.8.2. Nota dell'insegnante

### Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo ha cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

#### Conoscenze:

- composizione e struttura dell'atmosfera
- fenomeni atmosferici
- climi
- la struttura della Terra
- l'origine dei fenomeni endogeni
- vulcanesimo: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- sismologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico
- genomica

#### Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

#### Abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze, in un quadro plausibile di interpretazione

- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante. Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Libro di testo  
 Mappe concettuali  
 Schemi  
 Carte geografiche  
 Audiovisivi  
 Materiali on line  
 Materiale dell'insegnante  
 Aula scolastica, laboratorio, pc, LIM

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica dell'acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

- controlli formativi rivolti a verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

- controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Sono state fatte due prove per classi parallele, la prima nel primo periodo relativa agli argomenti di Scienze della Terra; la seconda nel secondo periodo ha riguardato gli argomenti di Chimica Organica.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Il profitto raggiunto è mediamente discreto tenendo conto però del fatto che occorre fare le opportune distinzioni tra studenti che hanno una valutazione ai limiti della sufficienza e

studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo o addirittura eccellente grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

## 2.9. Disegno e storia dell'arte

### 2.9.1. Contenuti affrontati

#### Disegno

-Prospettiva centrale e prospettiva accidentale di un gruppo di solidi

#### Storia dell'Arte

-Pittura e scultura:

-Jaques-Louis David rivoluzione e celebrazione

Il Neoclassicismo

-Dominique Ingres.

-Il cantore dell'antico, Antonio Canova.

La rappresentazione della nudità femminile da Tiziano ad oggi

-Architettura neoclassica, Architetture in ferro

L'arte della prima metà dell'Ottocento

-Romanticismo

-La pittura preromantica: Francisco Goya: La fucilazione del 3 maggio 1808 -

Sublime, visionario e vedutismo romantico nella pittura inglese. William Turner -La

pittura in Germania: Gaspar David Friedrich

-La realtà storica in Francia: Théodore Gericault, Eugène Delacroix.

-L'arte romantica in Italia: Francesco Hayez.

-La rivoluzione del Realismo: Gustave Coubert .

-I Preraffaelliti: J. Everet Millais "Ophelia". I Macchiaioli: G. Fattori .

La nuova architettura del ferro in Europa: la torre Eiffel, la Mole Antonelliana

L'arte della seconda metà dell'Ottocento

-L'invenzione della fotografia.

-L'impressionismo: Eduard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre Auguste Renoir.

Gli italiani a Parigi: Medardo Rosso

-Il post-impressionismo e simbolismo: Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Georges Seurat, Henri de Toulouse-Lautrec

-Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo "il Quarto Stato"

Arti applicate; in Inghilterra William Morris, a Vienna

-Modernismo: Antoni Gaudì e le esperienze dell'Art Nouvelle

-Secessione: Gustav Klimt.

Il primo novecento e le Avanguardie Espressionismo: Edvard Munch, Oskar Kokoschka, Egon Schiele

-Fauves: Henri Matisse

La rivoluzione cubista : -Cubismo analitico, Cubismo sintetico - Pablo Picasso

-Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Ernesto Sant'Elia.

-Approfondimento relativo ad Educazione Civica sulla "parità di genere" dedicato alle artiste dell'ottocento e del novecento

-Astrattismo ; - Paul Klee, Vassily Kandinskij.

-De Stijl e il Neoplasticismo, Piet Mondrian

L'ultima stagione delle Avanguardie -Dadaismo, Marcel Duchamp,

-Surrealismo: Salvador Dalì, René Magritte.

-Metafisica, Giorgio De Chirico

Architettura moderna: -Architettura organica, Frank Lloyd Wright, -Il Movimento moderno: -

Le Corbusier. Bauhaus: -Gropius

I seguenti argomenti sono stati sviluppati a confronto e in relazione agli altri trattati durante il percorso educativo; Espressionismo astratto, Informale, Action

Painting, Pop art, Arte Concettuale, Arte Povera, Performance art

## **2.9.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

I contenuti e i criteri sono stati scelti in sede di riunione disciplinare in accordo con il CdC, tenendo conto del libro di testo in adozione, e le possibilità di interazione con il territorio, visita di mostre e il viaggio di Istruzione.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-  
Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte - Principali forme di espressione artistica- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte - Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e l'analisi dell'opera d'arte inserita nel contesto storico sociale e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti e dei documenti della critica artistica

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Le modalità di lavoro sono state: Lezione frontale, basata sul metodo dialogico, Problem solving, analisi e critica dell'opera d'arte, peer education, materiale on line, Lim, visita di mostre, ricerca in internet, Didattica a Distanza. un ora settimanale

Testo in adozione: "Itinerario nell'arte" Giorgio Cricco Franco Paolo di Teodoro, Zanichelli

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che sono consistiti in:

- controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.
- Controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte. Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico durante la didattica a distanza, hanno svolto un ruolo fondamentale.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Il profitto raggiunto è mediamente discreto tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e delle difficoltà derivanti; dall'esperienza complessa degli ultimi due anni scolastici. La quasi totalità degli studenti è stata attiva e disponibile alle diverse modalità didattiche. Sono presenti nel gruppo classe studenti con valutazione sufficiente, buona e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

## 2.10. Scienze motorie e sportive

### 2.10.1. Contenuti affrontati

- - Aspetti pratici:
- - Trekking urbano: percorsi in centro storico, parco fluviale ed aree verdi cittadine
- Aspetti teorici:
  - Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e della pallacanestro, tecnica e regolamenti
  - Terminologia specifica della disciplina
  - Il doping
  - rischi di assunzione droga, alcol, fumo
  - Focus sugli aspetti caratterizzanti trattate nel quinquennio: miglioramento delle capacità fisiche, l'affinamento delle funzioni neuromuscolari.
  - Lo sport nella storia
  - la storia degli sport paralimpici
  - lo sport nell 'epoca fascista
  - doping di stato durante guerra fredda
  - le olimpiadi piu significative della storia

### 2.10.2. Nota dell'insegnante

Vista l'emergenza Covid 19 che ha determinato la prosecuzione dell' a.s .senza l'utilizzo delle palestre e degli spogliatoi è stato necessario ed inevitabile rimodulare la programmazione disciplinare. Fermi restando gli obiettivi trasversali e specifici della disciplina , declinati nel documento di programmazione di inizio anno, si è ritenuto fondamentale assicurare agli studenti la continuità del percorso educativo e didattico in relazione alla praticabilità effettiva , per tutti e per ciascuno, La principale finalità che si è perseguita in questa fase è quindi stata quella di rendere la scuola "prossima" allo stato studente consentendogli, attraverso il lavoro proposto , di dare senso al particolare momento emergenziale senza disperdere il patrimonio di conoscenze , abilità e competenze già capitalizzato , per cui, al di là degli obiettivi definiti nel documento di progettazione di inizio anno , si è ritenuto rilevante il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi , relativi al processo di apprendimento a distanza :

- Curare la qualità dei propri prodotti, elaborati, esercizi e riflettere sul feedback valutativo che il docente gli comunica come valutazione formativa.
- Intervenire in caso di piccoli traumi
- Saper intervenire in caso di urgenze
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- Saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico

#### Attività Realizzata a Distanza

- Attività di condivisione di materiali o indicazioni di studio indicate sul Registro Elettronico e in Google Classroom;
- Scambio di materiali didattici, prodotti multimediali ed elaborati da sottoporre a correzione/revisione in Classroom o mediante altra modalità concordata (es. attraverso e-mail con dominio nome.cognome@liceodonatelliterni.it);
- Lezioni in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet calendarizzate e condivise con il Consiglio di classe;
- Visione di film e documentari di carattere sportivo.

In particolare, si è cercato di declinare e approfondire i contenuti pratici previsti nella

programmazione didattica di inizio anno

### **Criteri che hanno ispirato la scelta**

i criteri di scelta degli argomenti è stato dettato innanzitutto dalle linee guida ministeriali e in secondo luogo dalla disponibilità di disporre di approfondimenti multimediali atti a declinare le attività di tipo pratico in attività teoriche mantenendo viva la partecipazione e l'interesse degli studenti

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere i danni legati al doping
- Conoscere i danni legati a droga alcol e fumo
- Conoscere lo sport paralimpico
- Conoscere il linguaggio specifico della materia
- conoscere lo sport nella storia

#### Competenze

- Tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato
- Classificare gli esercizi motori
- Applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- Essere in grado di operare in contesti non abituali, dove non ci si era precedentemente esercitati
- Riconoscere o stabilire connessioni tra diverse discipline sportive
- Risolvere problemi motori (destrezza)
- Individuare i fondamentali individuali e di squadra in un filmato sportivo

#### Abilità

- Saper individuare i principali errori motori nell'esecuzione di un gesto tecnico
- Assumere comportamenti alimentari responsabili
- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti del proprio tempo libero
- Intervenire in caso di piccoli traumi
- Saper intervenire in caso di urgenze
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- Saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo di scoperta basato sull'esperienza autonoma dell'alunno privilegiando un approccio globale più che analitico. Limitatamente ad alcuni contenuti, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale. Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso. Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Il libro di testo in adozione è Sport & C0. ed è stato utilizzato, anche nella versione eBook, per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state negli anni precedenti trattate con l'attività pratica in palestra.

In classe si è fatto ricorso spesso a filmati di carattere sportivo dai quali si è preso spunto per trattare alcune discipline con focus sugli aspetti tecnici, regolamentari e storici della disciplina trattata

Nell'attività pratica, non potendo utilizzare spogliatoi e palestre sono stati individuati percorsi cittadini, aree verdi e parchi limitrofi alla scuola dove svolgere le uscite curriculari.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, sussistendo la necessità di alternare, in diversi periodi dell'anno, anche in funzione delle condizioni atmosferiche.

La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali come da orario delle lezioni di inizio anno scolastico.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri/indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione, interrogazioni orali e test scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che discreti, ha dimostrato un buon interesse nei riguardi della materia ed un impegno adeguato, migliorando per tutti il loro livello di partenza.

## **2.11. Religione cattolica**

### **2.11.1. Contenuti affrontati**

Rapporto fede- scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato del lavoro e del bene comune.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana e del valore della vita.

Valutazioni etiche al tempo del coronavirus: senso della vita e gerarchie di valori.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum e Centesimus Annus.

La dignità della persona umana e il valore della vita, aborto e eutanasia.

Intolleranza solidarietà e diritti fondamentali della persona.

Manipolazione della natura e genetica.

### **2.11.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita e sulla famiglia, conoscono, infine la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e l'azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia.

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica e antropologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo. I metodi adottati sono stati i seguenti: lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, conoscenza diretta, per quanto possibile delle fonti, sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito; sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

#### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Nel periodo in presenza gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa ed approfondimenti utilizzando la LIM. Nel periodo della DAD sono state utilizzate le applicazioni di Google ovvero classroom e meet.

Spazi: aula scolastica e lezioni di religione svolte all'aperto.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 30 ore di lezione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

E' stato effettuato un controllo formativo ovvero si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Inoltre è stato effettuato un controllo sommativo ovvero è stata fatta una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe ha conseguito un livello di profitto ottimo, sia a livello di conoscenze che di competenza e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati rigorosi e puntuali.

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	BRUNO FALCIONI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura inglese	CRISTINA CAVALLARI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Storia	MONICA PETRONIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Filosofia	MONICA PETRONIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Matematica	GIOVANNA PELLEGRINI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Informatica	PAOLO FAGIANI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Fisica	MAURIZIO CECCOBELLI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze naturali	FRANCESCA TINI BRUNOZZI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Disegno e storia dell'arte	RITA CONTESSA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze motorie e sportive	ANNA BARBINO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IRC	CINZIA MARINI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Terni, 13 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico  
Professoressa LUCIANA LEONELLI  
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD  
e norme correlate*

#### **4. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

1. Curriculum di classe dei PCTO
2. Curriculum di classe di Educazione Civica
3. Registro delle attività di Educazione Civica
4. Scheda di attribuzione del voto in Educazione Civica
5. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
6. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
7. Scheda di valutazione della Prima prova
8. Scheda di valutazione della Seconda prova
9. Scheda di valutazione del Colloquio
10. Traccia simulazione Prima prova



*Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca*  
*Liceo "Renato Donatelli"*

**PROGETTO TRIENNALE PCTO**

**LICEO SCIENTIFICO  
CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Classe: quinta

Sezione: Bs

Tutor scolastico: Francesca Tini Brunozzi

A. S. di attivazione: 18/19

A. S. di revisione: 21/22

**OBIETTIVI DEI PCTO**

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA *CONSOLIDARE*

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	tutte
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	tutte
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>• <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>	tutte
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	tutte
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	tutte
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	tutte
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	tutte
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	tutte

### 3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici</li> <li>• Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico)</li> <li>• Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione</li> <li>• Consultare siti web per la ricerca di dati inerenti i compiti assegnati</li> <li>• Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti</li> <li>• Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana</li> <li>• Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi con particolare riferimento alle scienze e alle tecnologie informatiche</li> <li>• Individuare e circoscrivere un problema</li> <li>• Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro in modo guidato</li> <li>• Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche e tecnologiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio e tirocini aziendali</li> <li>• Conoscere le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) in contesti extra-scolastici</li> <li>• Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> <li>• Conoscere la normativa sulla sicurezza sul lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge</li> </ul>	tutte

### 3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
corso sulla sicurezza di base e rischio basso	ottobre	4+4
Impresa nei suoi aspetti giuridici	primo periodo	16

### 3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
2 visite guidate in impresa	da definire	secondo periodo	6

### 3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
16+ 8 in piattaforma	6	30

#### 4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire gli incarichi affidati ed eventuali soluzioni di problemi</li> <li>Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, in particolare quelli di taglio scientifico e tecnologico</li> <li>Sviluppare elementi di orientamento professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (con particolare riferimento a quelle in ambito più propriamente scientifico e tecnologico) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica</li> </ul>	tutte

#### 4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
corso sicurezza Covid	primo	6
AlmaDiploma		4

#### 4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
“Ambizione Italia”	Fondazione Mondo Digitale	primo/secondo	15
seminari			
corsi laboratoriali ITS	ITS Umbria	primo/secondo	4

#### 4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore

## 5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti</li> <li>• Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività</li> <li>• Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, in particolare quelli di taglio scientifico e tecnologico</li> <li>• Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze, con particolare riferimento a quelle sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche grazie all'uso di laboratori e una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio e il contesto culturale.</li> <li>• Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea</li> </ul>	tutte

## 5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
Alma diploma		4
Food, Wine and co.		20
Università di Camerino (6 studenti)		20
Studenti con le Ali		15

## 5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

## 5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore

## NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
		24

Terni, 30/11/2021

Firma del Tutor scolastico Francesca Tini Brunozzi\_

Firma del Coordinatore Maurizio Ceccobelli

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Il Consiglio della classe 5 sez. BS**

- viste le Linee Guida del Miur, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che istituisce a partire dall’A.S. 2020/21 l’insegnamento di tale Disciplina, in forma pluridisciplinare e per un totale di 33 ore l’anno, dal primo al quinto
- considerato che tali Linee Guida stabiliscono che, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 sono le singole istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione a definire, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) nazionale
- considerato il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) del nostro Liceo
- tenuto conto delle integrazioni al PECUP proposte dall’allegato C alle Linee Guida ministeriali, che si riportano interamente di seguito:
  - ❖ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
  - ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
  - ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
  - ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
  - ❖ Partecipare al dibattito culturale.
  - ❖Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
  - ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
  - ❖ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
  - ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
  - ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
  - ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
  - ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
  - ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- tenuto infine conto della discussione tenutasi durante le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e di tutte le relative proposte dipartimentali pervenute, e della delibera del Collegio Docenti nella seduta del 14 settembre 2021.

### **adotta il seguente Curricolo di Educazione Civica, articolato in tre parti:**

- ❖ Parte 1 - Metodi e Strumenti
- ❖ Parte 2 - Prospetto delle attività
- ❖ Parte 3 - Rubrica di valutazione

Tale documento, viene inviato ai singoli Consigli di Classe che lo adatteranno e declineranno in base all'Indirizzo di studi, alle esigenze della classe, al suo profilo specifico, ai progetti PTOF compatibili che si deciderà di attuare e in base alle competenze dei singoli docenti.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sottoelencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto sociale e ambientale, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il documento di programmazione di classe, compilato dal Coordinatore di educazione civica sulla base delle proposte dei colleghi del Consiglio di Classe, sarà formalizzato nei CdC di novembre, individuando le Discipline coinvolte, le ore di docenza da utilizzare, le attività da sottoporre a valutazione e i docenti che se ne occuperanno. Le rubriche di valutazione da utilizzare saranno quelle allegate al presente documento.

Si ricorda infatti che l'insegnamento Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa decise dal CdC e, sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare all'alunno.

## PARTE PRIMA - Metodi e Strumenti

La metodologia consigliata, considerate le Linee guida ministeriali e le caratteristiche della disciplina, è basata sulla combinazione di diverse strategie, dalla lezione frontale, alla lezione dialogata, a lavori di gruppo e di piccolo gruppo (peer education e cooperative learning), a titolo di esempio: lezione partecipata, analisi del testo, visione documenti video e film, analisi di casi, simulazioni (di una elezione, di un processo, di un dibattito istituzionale), Debate, partecipazione conferenze e visite guidate, Service learning, Esercitazioni, Lettura guidata, Lettura di articoli di giornali, etc.

I programmi e gli argomenti scelti dal CdC saranno articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse degli alunni, dando spazio adeguato all'aspetto motivante e alla dimensione personale e critica degli apprendimenti. Vengono consigliate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzazione delle conoscenze progressivamente acquisite, sia per favorire i diversi stili di apprendimento che per rispondere alle diverse esigenze legate alla possibilità di lavorare in presenza o a distanza.

Riguardo agli strumenti, tanto in presenza che in caso di attivazione di DDI, sarà possibile utilizzare le piattaforme digitali in uso alla scuola, saranno predisposti materiali multimediali (mappe, ppt, video, etc.) condivisi per consentire agli studenti di disporre di ausili e comunque per consentire ai BES di avere a disposizione supporti didattici che consentano di rimodulare i tempi di apprendimento secondo le proprie esigenze.

Sempre nel caso in cui occorresse attivare la DDI, si segnala che la metodologia dell'apprendimento cooperativo può essere declinata anche on line suddividendo gli studenti in piccoli gruppi che in sincrono o in asincrono lavorano su temi assegnati utilizzando la piattaforma Meet di Google Works in cui il docente può intervenire per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, la partecipazione e il contributo di ciascuno studente.

## PARTE SECONDA - Prospetto delle attività

QUINTA sez. Bs					
Area	Attività / Contenuti	Competenze	Discipline coinvolte e ore programmate	Periodo (indicare primo/secondo)	Verifica (Indicare le discipline che operano la verifica e la tipologia)
<b>a. COSTITUZIONE</b>	<b>Studio della Costituzione. In particolare:</b> Il contesto storico in cui nasce la Costituzione, la composizione dell'Assemblea costituente, i quattro principi (lavorista, democratico, pluralista e personalista).	Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti della storia nazionale.	<i>Storia 4h</i>	<i>secondo</i>	
	Organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolare UE e ONU)	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	<i>Storia 2 h</i>		
	<b>Educazione alla legalità</b> (lotta alle mafie)	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	<i>Italiano 3h</i>	<i>primo</i>	<i>Compito scritto</i>
	<u>DOCENTI DI DIRITTO:</u> Iter legislativo e istituti di democrazia diretta (sistemi elettorali) - 3h	Saper delineare gli istituti di democrazia diretta e i sistemi elettorali parlamentari con i quali si esplica la democrazia indiretta. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	<i>scienze motorie 2h e Fisica 1h codocenza 3h docenti diritto 3h</i>	<i>secondo</i>	
<b>b. SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>Studio dell'Agenda 2030. In particolare:</b> Goal 3 – Salute e benessere (l'impatto dell'inquinamento sulla salute, le biotecnologie) Goal 7 - Energia pulita e accessibile Goal 12 – Consumo e produzione responsabili Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico Goal 14 – Vita sott'acqua	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, transizione energetica.	<i>Scienze 3 ore</i>  <i>Scienze 3 ore</i>	<i>Primo</i>  <i>Secondo</i>	<i>Produzione ipertesto lavoro di gruppo</i>  <i>Produzione ipertesto lavoro di gruppo Goal</i>

	Goal 5 - Parità di genere	Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Storia dell'Arte 2h Inglese 3h	secondo secondo	powerpoint Inglese test
	Goal 11 - Città e comunità sostenibili ( Agenda 2030, la città industriale; Valorizzazione e promozione dei beni e delle aree industriali del territorio).	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.			
<b>c. CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>Forme di comunicazione digitale:</b> creazione di prodotti multimediali su argomenti attinenti ai punti A e B per Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	Creare, integrare e rielaborare contenuti digitali nel rispetto di Copyright e Licenze in autonomia con compiti sistematici e diretti. Creare pagine e informazioni in linguaggio HTML	Informatica 2h	secondo	valutazione percorso PCTO
	<b>L'apprendimento digitale</b> I MOOC (Massive Open Online Courses) Utilizzare gli strumenti del corso (ad es. blog, wiki). Essere in grado di svolgere esercizi del MOOC che utilizzano simulazioni per eseguire un problema di matematica non risolto correttamente a scuola. Essere in grado di discutere gli esercizi in chat con altri studenti.	Saper utilizzare la rete per trovare opportunità di formazione e di crescita personale e per il lifelong learning.	Matematica 2h	secondo	
	<b>Identità digitale</b> Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso gli strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	informatica 4h	primo	elaborato
<b>d. PARTECIPAZIONE A PROGETTI INSERITI NEL PTOF DI ISTITUTO o ATTIVITÀ DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Il progetto esaurisce in parte o totalmente gli obiettivi di uno dei punti a, b, c.  Progetto trekking urbano		Scienze motorie 4h	Primo e secondo	

## **PARTE TERZA - Rubrica di valutazione**

Per la valutazione si predispose una rubrica (vedi allegato n. 1) i cui indicatori fanno riferimento alle competenze declinate nel Curricolo di Educazione Civica e che verrà usata sia per la correzione delle singole prove che per la valutazione complessiva. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: Conoscenza; Abilità; Pensiero critico; Competenze comunicative e/o procedurali; Interesse, partecipazione ed atteggiamenti dimostrati.

## Allegato n.1

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
<b>Conoscenza</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione 4-5
<b>Abilità</b>	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato 9-10
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio 7-8
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base 6
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione 4-5
<b>Pensiero critico</b>	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione 4-5
<b>Competenze comunicative e/o procedurali</b>	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato 9-10
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio 7-8

	Esponde/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base 6
	Esponde/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione 4-5
<b>Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati</b>	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato 9-10
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio 7-8
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione 4-5

**Approvato dal Consiglio di classe del 18/11/2021**



## LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI A.S. 2021/2022

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 1X

STUDENTE Studente 1

COORDINATORE: Pinco Pallino

PERIODO: 2°

DATA SCRUTINIO: 09/06/2022

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
<b>Conoscenze</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato	9-10	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio	7-8	
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base	6	
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione	4-5	
<b>Abilità</b>	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati: collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato	9-10	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio	7-8	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base	6	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione	4-5	
<b>Pensiero critico</b>	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato	9-10	
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio	7-8	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base	6	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione	4-5	
<b>Competenze comunicative e/o procedurali</b>	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato	9-10	
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio	7-8	
	Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base	6	
	Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione	4-5	
<b>Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati</b>	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato	9-10	
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio	7-8	
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base	6	
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione	4-5	
<b>PUNTEGGIO GREZZO:</b>				<b>0</b>
<b>VOTO:</b>				<b>0</b>

**LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**2° Periodo**

**Classe** 1X  
**Alunno** Alunno 1  
**A.S.** A.S. 2021/2022  
**Data** 09/06/2022

**%ASS** 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.  
I decimali  $\geq 0,5$  si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone in presenza e a distanza	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8		
assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7		
è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6		
è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5		
recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4		
<b>Punteggio grezzo</b>		<b>GRE</b>	<b>30</b>
<b>Voto</b>		<b>VOT</b>	<b>2,2</b>
<b>Voto arrotondato</b>		<b>ARR</b>	<b>2</b>

**NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE**

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento  
Segue motivazione dettagliata:

<b>VOTO</b>	<b>5</b>
-------------	----------

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE  
DEL LIMITE SUPERIORE DELLE FASCE DEL CREDITO SCOLASTICO  
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE  
(Anno scolastico 2021/2022)**

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

<b>C1:</b> Parte decimale della media dei voti ( <b>M</b> )	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
<b>C2:</b> Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
<b>C3:</b> Lezioni di Religione o Attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente</i> , <i>Buono</i> , <i>Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0.
<b>C4:</b> Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i> ); b) 0,1 (livello <i>parziale</i> ); c) 0,2 (livello <i>base</i> ); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i> ).
<b>C5:</b> Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in **cinque fasi**.

**Prima:** viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

**Seconda:** viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti:  $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$ .

**Terza:** la somma (S) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

**Quarta:** viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra SN e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla media (**M**) dei voti:  $CC = SN + ES$ .

**Quinta:** il **credito scolastico (CS)** è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

### Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>
<b>Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022</b>		<b>/15</b>

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

### Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>
<b>Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022</b>		<b>/15</b>

**I Commissari**

**Il Presidente**

1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_ 3. \_\_\_\_\_ 7. \_\_\_\_\_  
 4. \_\_\_\_\_ 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

### Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>
<b>Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022</b>		<b>/15</b>

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

## Esami di stato 2021-2022 - Liceo "Renato Donatelli"

Classe 5 sez. \_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/6/2022

### Griglia di valutazione seconda prova – Matematica – Liceo Scientifico e Liceo Scientifico OSA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI					PUNTI	
		Problema svolto	n.	Quesiti svolti:				
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analizza la situazione problematica in modo completo, interpreta efficacemente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo appropriato i codici grafico-simbolici.					5	
	L2	Analizza la situazione problematica in modo pressoché completo, interpreta correttamente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo corretto i codici grafico-simbolici.					4	
	L3	Analizza in modo parziale la situazione problematica, interpreta i dati in modo parziale e con scarsi collegamenti, Fa un uso limitato e non sempre corretto dei codici grafico – simbolici.					2 - 3	
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, identificare solo una parte dei dati indispensabili. Fa un uso scorretto o assente dei codici grafico – simbolici, con collegamenti non dichiarati					0 - 1	
<b>Individuare</b>  Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Conosce in modo completo e approfondito i concetti matematici ed effettua scelte strategiche consapevoli ed efficaci					6	
	L2	Conosce in modo abbastanza completo i concetti matematici ed effettua scelte risolutive adeguate					4 - 5	
	L3	Conosce parzialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive modeste					2 - 3	
	L4	Conosce superficialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive inadeguate					0 - 1	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Risolve completamente e correttamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo preciso e chiaro					5	
	L2	Risolve correttamente e quasi completamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo adeguato.					4	
	L3	Risolve parzialmente e con inesattezze la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo modesto					2 - 3	
	L4	Risolve la situazione problematica in modo frammentario, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo inadeguato					0 - 1	
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Espone esaurientemente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo articolato					4	
	L2	Espone correttamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo adeguato					3	
	L3	Espone parzialmente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo modesto					2	
	L4	Espone scarsamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo inadeguato					0 - 1	
						VOTO in VENTESIMI	___/20	
						VOTO in DECIMI	___/10	

**Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in base 10</b>	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**I Commissari**

**Il Presidente**

1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_ 3. \_\_\_\_\_ 7. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_ 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI - Anno Scolastico 2021/2022

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**I Commissari**

**Il Presidente**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

7. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**LICEO “RENATO DONATELLI”**

**ESAMI DI STATO 2021-2022**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

9 aprile 2022

Durata della prova: 5 ore

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>4</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>5</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>6</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>7</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>8</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>4</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>5</sup> in collo: in braccio.

<sup>6</sup> incolume: non ferito.

<sup>7</sup> accosto: accanto.

<sup>8</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>9</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>10</sup>, intatto, il casamento<sup>11</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>12</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### **Comprensione e analisi**

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

<sup>9</sup> divelte: strappate via.

<sup>10</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>11</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>12</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>13</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>14</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>15</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>16</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>17</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

<sup>13</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>14</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>15</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>16</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>17</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare

la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.